

VISITIAMO CON IL NOSTRO INVIATO LE TERRE SOVIETICHE DELL'ARTICO

ELINAUDIANA

Tra renne e volpi argentate nei colcos dell'Estremo Nord

Fantastica corsa in slitta - Un animale prezioso per usi molteplici - Lo sviluppo dell'agricoltura e il benefico sole dell'estate polare - I problemi posti dal gelo perpetuo e l'Istituto per lo studio della glaciazione - Vita di Igarka

Mi è caro, volendo discorrere della Casa Editrice Einaudi nel ventinovesimo anno della sua nascita, parlare come quando ragazzo discepolo con i ragazzi miei...

lotti della B che egli riuniva spesso - senza discriminazioni - in casa sua per esibizioni poetiche-musicali...

frate missionario, dopo la maturità, rimasto nel secolo, peregrinava anch'esso di vocazione in vocazione, di facoltà in facoltà scrivendo...

(Dal nostro inviato speciale) MOSCA, 22. -- Un'arpa larga cinque metri ha spaccato la lanchina di ghiaccio che crea a bordo la stazione...

legno, ma molte hanno due piani e sono costruite con un certo gusto architettonico. Qui nell'Artico (e non solo) nell'Artico ma in gran parte della Siberia e della Russia settentrionale europea...

rie che attraversiamo ci attendono uno spettacolo che ha del fantastico: strati di ghiaccio, spesso quanto il palmo di una mano, si alternano agli strati argillinosi. Là dove la galleggia forma un angolo, lo scatenano, per dare una idea più chiara del fenomeno, erigono la lanchina tascabile alla parete e la luce passa attraverso il ghiaccio come attraverso un vetro. La temperatura...

Nord. Essi mi dicono che prima del 17 il limite dell'agricoltura passava per Kureika, 150 chilometri più a sud. Dopo il 30, il famoso scienziato ed esploratore polare Otto Schmidt, allora direttore della "Via marittima del nord", fece disboscare un tratto di terreno e il disboscamento provocò l'abbassamento del suolo del ghiaccio perpetuo e vi fondò un sovkos. Ora il sovkos "Polaris" ha un territorio di 300 ettari e produce una media di 130 quintali di patate...

tori di renne Nenez ed Erenki; dopo cinque anni di termine degli studi, essi torneranno tra la loro gente come portatori di civiltà. Noi abbiamo visitato questa scuola dove abbiamo incontrato Valentina Leontyeva, una insegnante di un'istituto Erenki che ha studiato a Leningrado nella sezione di lingua nordica dell'Istituto pedagogico Herzen; una donna che impressiona sia per la cultura e per gli interessi che dimostra sia per la sobria eleganza del suo modo di vestire...

appartiene al gruppo ugro-finnico, quella Kreenka ad abito Tanagru. Comunque i giovani delle varie nazionalità, compresi quelli russi, vengono educati in seno e le materie fondamentali sono: lingua russa, lingua nazionale, storia e geografia, aritmetica.

Giulio Einaudi editore suona la flauta: in quel Giulio lo sentivo nominare assai prima che i comizi accessi da mia figlia, in compagnia in terza ginnasio sotto Lohetti-Bodoni, sirpe del grande editore, in quarta sotto la Fermi, sorella del grande fisico; lo prendevano un po' in giro i suoi compagni...

Dave, Mila, gli altri tutti dal più al meno poeti in erba sotto la guida di Leone pensavano di dar vita a una rivista naturalmente letteraria. Hito proposto dagli amici di Santorre Debenedetti - lingue romanzate all'università - La tavola rotonda sa l'va a l'obiezione dell'agenzia Fass che sapeva anche del Kaiser e di Eulenburg e dell'altro scandalo dilagato sotto quel nome dalla corte tedesca.

Comunque a quella tavola la mia più si sarebbe assisa Giulio Einaudi che si vedeva ancora finito il liceo con gli antichi compagni e ripetitori, ma non ne condivideva per nulla le velleità letterarie, indicivo per conto suo...

Sispacca in due la "Polo Nord 7"

MOSCA, 22. -- Una arpa larga cinque metri ha spaccato la lanchina di ghiaccio che crea a bordo la stazione scientifica "Polo Nord 7" alla deriva nell'Artico. La stessa visitata e descritta nei servizi del nostro inviato Giuseppe Garritano.

Secondo quanto comunicato alla Fass dall'amministrazione della rotta marittima settentrionale, la stazione si trovava in un punto situato a 86°21 di latitudine nord e 76° 57 di longitudine est, a poco più di 100 chilometri dal Polo nord.

Secondo l'ultimo dispaccio inviato dal capo della stazione, Nikola Belov, le baracche dell'Artico e l'elicottero sono stati trasferiti nell'interno, lontano dal punto in cui si è spaccato il ghiaccio. Vengono mantenuti i contatti con gli homonteri, che restano nella seconda metà della lanchina di ghiaccio.

La stazione "Polo Nord 7" è stata istituita nell'Oceano artico nell'aprile 1957, su un'isola lanchina di ghiaccio grande oltre sei chilometri quadrati. Si trovava allora ad un punto situato a 82°59' di latitudine nord e 164 50' di longitudine ovest.

a una profondità di 15 20 metri, agli strati di terra. Le acque di antichi laghi oggi scomparsi si sono conservate tra il terreno argilloso e, data la bassa temperatura, non si sono trasformate in strati di ghiaccio. Si comprende come un terreno siflato costituisca una base estremamente instabile per gli edifici. Infatti d'estate, allorché il suolo assorbe una grande quantità di calore, il riscaldamento della temperatura dell'aria tocca anche i venti gradi, può arrivare al ghiaccio del sottosuolo si scioglie, provocando un abbassamento del terreno e deformando, o addirittura scomponendo, le case costruite su di esso.

Una volta è accaduto che fra il luglio e l'ottobre di uno di quegli anni Giulio Einaudi avesse bisogno d'una risolutiva in latino, o in italiano, o forse in tutte e due; incaricato dell'operazione fu un altro scudolo del liceo D'Azeglio allora già matricola o fagiolo all'Università, il quale si chiamava Mila. Massimo, era biondo e bello e di gentile aspetto, a scuola prendeva note in italiano, ma una volta il pianto da dio, aveva una nonna che lo adorava e scriveva poesie in vernacolo. Cozze passava le vacanze a Cozze (prealpini Gozie) scalando coltidianamente i picchi del pagliano con brentendo batticuore della nonna.

Le ciminiere

Il fumo delle ciminiere, che si alza pesante nell'aria cristallina, il rapore che si solleva dal buco dei tronchi vengono riscaldati, i poderosi mezzi tecnici danno un primo serio colpo alla rappresentazione. Letterariamente primitiva, che si facevano della zona arctica.

Una intera città

La questione è di tale portata e di tale importanza che è sorta nell'URSS un apposito Istituto per lo studio della glaciazione perpetua, il quale ha la sua sede centrale a Mosca. Gli scienziati sovietici pare abbiano risolto il problema della costruzione edilizia in queste regioni in modo brillante, tanto che al di qua del Circolo polare nella zona del gelo perpetuo, sorge ora una intera città industriale, Nord 7, completamente in mattoni.

Una intera città

La questione è di tale portata e di tale importanza che è sorta nell'URSS un apposito Istituto per lo studio della glaciazione perpetua, il quale ha la sua sede centrale a Mosca. Gli scienziati sovietici pare abbiano risolto il problema della costruzione edilizia in queste regioni in modo brillante, tanto che al di qua del Circolo polare nella zona del gelo perpetuo, sorge ora una intera città industriale, Nord 7, completamente in mattoni.

Una intera città

La questione è di tale portata e di tale importanza che è sorta nell'URSS un apposito Istituto per lo studio della glaciazione perpetua, il quale ha la sua sede centrale a Mosca. Gli scienziati sovietici pare abbiano risolto il problema della costruzione edilizia in queste regioni in modo brillante, tanto che al di qua del Circolo polare nella zona del gelo perpetuo, sorge ora una intera città industriale, Nord 7, completamente in mattoni.

Una intera città

La questione è di tale portata e di tale importanza che è sorta nell'URSS un apposito Istituto per lo studio della glaciazione perpetua, il quale ha la sua sede centrale a Mosca. Gli scienziati sovietici pare abbiano risolto il problema della costruzione edilizia in queste regioni in modo brillante, tanto che al di qua del Circolo polare nella zona del gelo perpetuo, sorge ora una intera città industriale, Nord 7, completamente in mattoni.

Una intera città

La questione è di tale portata e di tale importanza che è sorta nell'URSS un apposito Istituto per lo studio della glaciazione perpetua, il quale ha la sua sede centrale a Mosca. Gli scienziati sovietici pare abbiano risolto il problema della costruzione edilizia in queste regioni in modo brillante, tanto che al di qua del Circolo polare nella zona del gelo perpetuo, sorge ora una intera città industriale, Nord 7, completamente in mattoni.



Franca Bettina, attrice, 21 anni, romana, ha il gusto - o almeno così assertivo - degli albers di Natale. Fra un film e una trasmissione televisiva si è dedicata con grande passione, nella bella casa paterna ai Parioli

PASSI PERDUTI: LETTERE DA MONTECITORIO La Caporetto del ministro Preti

Cari lettori, il ministro Preti è tra quelli più presenti nell'aula di questa Camera. E' stato spesso di scena in questi ultimi mesi. E non a caso. Per un socialdemocratico, per Saracat, in particolare, lo ha Preti era stato mediatore, e non senza due controindicazioni: l'una, democratica, all'indagare, proprio per essere una delle sponde più decise nella campagna di moralizzazione.

Questa è il ruolo che il partito di Saracat ha assunto nel condizionare il governo Fanfani. Moralizzatore? Bella parola! Nel tema, caro a tutti i partiti, in questa Camera, in cui il turbano affannoso del ministro clericale non s'è fatto biancare soltanto la barba di Giuffrè, ma molte altre nere di rovescio. « Dio non lo permette » - dice il ministro - qualche rossa veste di ministro è un Fanfani. Moralizzatore? Bella parola! Nel tema, caro a tutti i partiti, in questa Camera, in cui il turbano affannoso del ministro clericale non s'è fatto biancare soltanto la barba di Giuffrè, ma molte altre nere di rovescio.

Questa è il ruolo che il partito di Saracat ha assunto nel condizionare il governo Fanfani. Moralizzatore? Bella parola! Nel tema, caro a tutti i partiti, in questa Camera, in cui il turbano affannoso del ministro clericale non s'è fatto biancare soltanto la barba di Giuffrè, ma molte altre nere di rovescio.

Questa è il ruolo che il partito di Saracat ha assunto nel condizionare il governo Fanfani. Moralizzatore? Bella parola! Nel tema, caro a tutti i partiti, in questa Camera, in cui il turbano affannoso del ministro clericale non s'è fatto biancare soltanto la barba di Giuffrè, ma molte altre nere di rovescio.

A che gioco giochiamo - L'Unita -